

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 31 del 3 agosto 2009

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**Il mondo è fatto... di panzoni, di
coglioni..., ... di**



**Il ministro dormiglione accusa i Poliziotti
di essere panzoni. Luicosa sarà?**

Sommario

**31 Luglio 2009: firmato il nuovo Accordo
Nazionale Quadro!**

**Risorse per la sicurezza? I fatti parlano
chiaro...**

Meglio panzoni...

**Nomine Consiglio dei Ministri e mobilità
Funzionari**

**Soppressione Interregionali e chiusura
Uffici**

Calcio - Nessuna tolleranza verso violenti

Ronde - Scontri a Massa

Padova - Giudice umilia Polizia

Comunicato su articolo Aliquò

**Riorganizzazione Uffici Frontiera terrestre
Esame congiunto**

**Olimpiadi invernali 2006 - Sollecito
incontro**

Fondo 2008 - Circolari

Convenzione TIM - Sollecito

Assegnazione Agenti Fiamme Oro

Concorso Ispettore Sups - Rinvio

Concorso Vice Sovrintendente

Corso conduttore cinofili

Selezioni Interpol ed Europol

Tematiche sanitarie - Rinvio

Settore Aereo - Il canto delle sirene

**Scorta notturna ai treni e diritto alla
missione**

Assegnazione temporanea e straordinario

Chiusura Posti di Polizia a Roma

**Montesilvano (Pe) - Intitolazione parco
alla memoria**

Borsa di studio

REALmente

News Assocral

TGCoisp

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento, che va in
onda tutti i **lunedì alle ore 12.30**, su
www.coispnewsportale.it, condotto da Fulvio COSLOVI
e che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
sindacale del COISP ed al contesto operativo dei
poliziotti.





flash

Nr. 31 del 3 agosto 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



SIGLATO IL NUOVO ACCORDO NAZIONALE QUADRO

Dopo due anni dall'inizio delle trattative, finalmente, è stato sottoscritto il nuovo Accordo Nazionale Quadro, che innova, modifica e sostituisce il precedente, ormai superato dalle innovazioni contrattuali normative avvenute dal 2000 ad oggi.

Il nuovo Accordo Nazionale Quadro, a normativa vigente, introduce aspetti significativi e particolarmente innovativi, che delineano una nuova e diversa filosofia nelle relazioni sindacali con l'Amministrazione, al centro come in periferia.

Lo spirito del nuovo Accordo, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, infatti è quello di fornire uno strumento che offrirà concrete opportunità di azione che consentiranno di raggiungere accordi con i sindacati per gestire in modo funzionale ed efficace le problematiche di servizio, con altrettante garanzie di rispetto delle norme e di tutela del personale.

In particolare con esso:

1. Cresce il ruolo del sindacato, sia a livello centrale, ma soprattutto è fortemente valorizzato il livello territoriale del sindacato;
2. Viene introdotto un glossario con le definizioni dei vari istituti dell'Accordo ed i relativi riferimenti normativi
3. Aumentano le garanzie sulle procedure di contrattazione decentrata, sia in fase di definizione che di verifica e modifica delle stesse, con un ruolo sempre maggiore delle strutture territoriali ed in particolare delle segreterie provinciali;
4. Vengono ridotti e semplificati tempi e procedure e vengono fissate regole più chiare e certe sulle procedure di applicazione dell'orario di lavoro previsto dallo stesso A.N.Q., con un maggiore ruolo contrattuale delle segreterie provinciali. Le modifiche agli orari di lavoro rispetto a quelli previsti negli artt. 8 e 9 del nuovo A.N.Q. dovranno necessariamente essere oggetto di accordo decentrato con le Segreterie Provinciali;
5. Vengono meglio specificati e dettagliati i contenuti della programmazione settimanale la quale sarà un vero atto chiaro ed uguale per tutti gli Uffici di pianificazione finalizzato a migliorare le garanzie e le certezze per gli operatori di Polizia;
6. Vengono fissati i criteri per l'impiego occasionale in turni continuativi del personale stabilmente inserito nei servizi non continuativi, con un ampliamento delle garanzie e dei diritti per gli operatori;
7. Viene stabilito che per il personale impiegato nei servizi non continuativi la programmazione del riposo settimanale deve essere effettuata e, prioritariamente, essere riferita alla giornata della domenica;
8. Viene meglio disciplinato l'ipotesi di orario flessibile, con la possibilità anche di anticipo dell'orario d'inizio del servizio, fissando ulteriori criteri circa le modalità applicative che aumentano le garanzie per il personale;
9. Vengono ampliate già nel testo le garanzie per il personale in ordine all'ipotesi del cambio turno. Inoltre i criteri saranno individuati annualmente tra l'Amministrazione e le OO.SS.;



flash

Nr. 31 del 3 agosto 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

10. Viene finalmente disciplinato l'istituto dell'impiego del personale che abbia compiuto 50 anni di età o 30 di servizio, i quali, a domanda, potranno essere esonerati dai turni previsti nelle fasce serali e notturne;
11. Viene assicurato almeno 2 volte ogni 5 settimane il riposo settimanale coincidente con la domenica per il personale dei Reparti Mobili (attualmente tale diritto era limitato ad 1 volta ogni 5 settimane);
12. Vengono estese le norme dell'A.N.Q. fissate per la Banda Musicale anche al personale della Fanfara della Polizia di Stato;
13. Viene fissata al 40% la percentuale minima di straordinario programmato (attualmente è il 20%) e sono introdotte una serie di significative diverse modalità applicative salvaguardando l'adesione volontaria all'istituto;
14. Viene introdotto un nuovo criterio che aumenta la garanzia per il personale impiegato in turni continuativi nel caso di programmazione del lavoro straordinario, fissando il criterio dell'esigenza di recupero delle energie psico-fisiche in relazione alla peculiarità del servizio svolto;
15. Viene introdotta una riunione annuale tra l'Amministrazione e le OO.SS. sui criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte-ore lavoro straordinario (attualmente la ripartizione viene decisa in maniera unilaterale da parte dell'Amministrazione), il tutto con una crescita delle garanzie per il personale;
16. Viene stabilito per l'istituto della reperibilità, al pari di quello dei cambi turno, una riunione annuale che individui i criteri di assegnazione delle giornate di reperibilità ed alcune significative innovazioni sulle modalità applicative dell'istituto a livello territoriale;
17. Cresce il ruolo delle segreterie provinciali in sede di confronto semestrale, con l'introduzione, tra l'altro, di specifici obblighi in capo all'Amministrazione in ordine alla trasparenza degli atti da mettere a disposizione delle OO.SS. e ad una serie di obblighi di comunicazioni di dati su richiesta dei sindacati con cadenza mensile.;
18. Viene ulteriormente migliorato l'istituto della formazione e aggiornamento professionale, con l'obbligo per l'Amministrazione di assicurare l'effettiva partecipazione ai cicli formativi e con l'obbligo di recupero entro l'anno successivo nel caso di non utilizzo delle giornate destinate alla formazione;
19. Viene istituita, come sancito dall'ultimo contratto di lavoro (D.P.R. 51/2009), una commissione consultiva per il Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato, avente competenza a formulare proposte e pareri in merito agli indirizzi generali del fondo stesso;
20. Vengono fissati alcuni criteri di idoneità degli alloggi di servizio per il personale in missione, rinviando ad una specifica commissione la formulazione delle proposte per l'individuazione degli specifici criteri;
21. Viene stabilito che entro 6 mesi l'Amministrazione dovrà avviare il confronto con le OO.SS. per la definizione di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 in merito alla elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
22. Viene istituito un tavolo di confronto permanente tra l'Amministrazione e le OO.SS. per la risoluzione delle controversie sorte in sede centrale e periferica sull'applicazione delle materie regolate dall'A.N.Q.;
23. Vengono introdotte disposizioni finali circa la responsabilità da parte dei titolari degli uffici sull'attuazione dell'A.N.Q. e sull'inosservanza delle disposizioni in esso indicate che costituisce violazione contrattuale.

LE DISPOSIZIONI DEL NUOVO ACCORDO NAZIONALE QUADRO ENTRANO IN VIGORE ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE.

ENTRO TALE TERMINE DOVRA' ESSERE EMANATA LA CIRCOLARE ATTUATIVA CHE SARA' DEFINITA E CONCORDATA TRA L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.. CON TALE CIRCOLARE SARA' POSSIBILE CONCERTARE PREVENTIVAMENTE ANCHE EVENTUALI CHIARIMENTI ED INDIRIZZI APPLICATIVI SULLE NORME DEL NUOVO ACCORDO NAZIONALE QUADRO.

ROMA, 31 Luglio 2009.

RISORSE PER LA SICUREZZA? I FATTI PARLANO CHIARO!

LA POLIZIA E' PIENA DI DEBITI E LO STATO NON INTENDE SANARLI!!

lettera aperta

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Silvio Berlusconi

Al Ministro dell'Interno
On. Roberto Maroni

Al Ministro della Difesa
On. Ignazio La Russa

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Giulio Tremonti

Al Ministro per la Pubblica Amm.ne e l'Innovazione
On. Renato Brunetta

Al Ministro della Giustizia
On. Angelino Alfano

e, per conoscenza,

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Prefetto Antonio Manganelli

A tutto il personale della Polizia di Stato

Preg.mo Signor Presidente del Consiglio e Signori Ministri,

sovente, durante questa XVI legislatura, ci siamo trovati a sentirvi affermare che la sicurezza dei cittadini è il primario interesse dell'azione del Governo, che particolare attenzione è riservata alle Forze di Polizia, che specifiche risorse sono state e saranno destinate per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica e per il funzionamento e l'investimento nei settori tecnico-logistico delle Amministrazioni che quella "sicurezza" sono chiamate a garantirla.

Beh, noi continuamente abbiamo cercato di testimoniare come la verità sia invece molto diversa dalle citate dichiarazioni ed assicurazioni, ma le nostre segnalazioni hanno sempre trovato come riscontro alcun rimedio ma solo ulteriori dichiarazioni di esponenti del Governo, tese a negare quanto da noi denunciato.

Ci piacerebbe però adesso che venissero confutati i seguenti dati che fanno riferimento alla Polizia di Stato di Trieste e certificano come in quella provincia di sicuro "la Polizia è piena di debiti e lo Stato non intende sanarli":

- per l'anno finanziario 2008, a fronte di accreditamenti alla Prefettura di Trieste per € 689.988,00, è stato segnalato un fabbisogno totale di € 2.209.196,50 con conseguenti spese inevase per € 1.519.208,50 di cui € 290.898,78 relative a spese inerenti l'esercizio 2006 ed € 538.687,88 relative a spese inerenti l'esercizio 2007.

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- per l'esercizio 2009 l'accreditamento totale previsto per la suddetta Prefettura a fine giugno scorso, stante lo stanziamento sul capitolo 2731/9 riguardante le spese di riscaldamento, energia elettrica a forza motrice per gli uffici periferici della Polizia di Stato ammonta ad € 226.346,00, peraltro già accreditati, somma che non riuscirà nemmeno a coprire le spese pregresse sospese.

Quanto sopra, Egregio Signor Presidente del Consiglio e Signori Ministri, è la reale situazione di una Prefettura, ma in analoghe difficoltà versano tutte le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, stante l'inadeguatezza dei fondi assegnati per il funzionamento degli Uffici della Polizia di Stato.

I Poliziotti dovranno quindi continuare a lavorare in ambienti che pregiudicano il loro stato di salute e che violano le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro?

C'è qualcuno che vuole confutare le cifre fornite oppure si concorda con il fatto che la Polizia è piena di debiti, che le risorse ad essa assegnate sono insufficienti e sottoposte sempre a maggiori tagli, che non è certo questo il modo di rendere efficiente l'Amministrazione che si occupa della sicurezza dei cittadini, e che d'ora innanzi è forse meglio evitare di far credere ai cittadini che il Governo ha a cuore la loro sicurezza?

Cordiali saluti

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.

MEGLIO PANZONI...

In questi giorni sono state recapitate presso le Strutture del COISP Regionali e Provinciali di tutta Italia, le tshirt recanti la scritta "**Meglio panzoni che coglioni**", motto che campeggia sulla prima pagina del Coisp Flash da quando il Ministro Brunetta, aveva dichiarato che "non è facile mandare i poliziotti sulla strada perchè ci sono troppi panzoni che hanno fatto i passacarte tutta la vita, in strada se li mangiano".



Il COISP per primo aveva reagito a queste ennesime farneticazioni del Ministro ed avevamo annunciato che saremo scesi in Piazza indossando queste tshirt. Come al solito il COISP non si risparmia nella difesa dei colleghi e nel sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica attraverso i media. Per questo motivo, dopo il periodo estivo, contiamo sulla partecipazione e presenza "fisica" di tutti Voi, alle iniziative che saranno programmate da questa Segreteria Nazionale. Ne vedremo delle belle!

Buon Sindacato a tutti!!!

NOMINE CONSIGLIO MINISTRI MOBILITA' FUNZIONARI

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di venerdì scorso, ha proceduto alla nomina di alcuni Dirigenti Generali di Polizia a Prefetto e di vari Dirigenti Superiori a Dirigente Generale. A tutti i Funzionari auguri del COISP per le meritate nomine. Inoltre, il Consiglio dei Ministri ha approvato un vasta movimentazione di Prefetti, mentre il Dipartimento della P.S. ha disposto una movimentazione di Funzionari (Dirigenti e Direttivi) in ambito nazionale. Tutte le veline su www.coisp.it.

SOPPRESSIONE INTERREGIONALI E CHIUSURA UFFICI

In data 11 aprile 2007 si è tenuto presso il Dipartimento l'esame congiunto sullo schema di D.P.R. predisposto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 430 e 432 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), inviato alle OO.SS. con nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali del 6.3.2007, finalizzato ad un nuovo riassetto organizzativo dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, attraverso la soppressione delle attuali Direzioni Interregionali, così come previsto dalla citata legge. In tale

sede tutte le OO.SS. del cartello depositarono precise osservazioni sullo schema di D.P.R. predisposto. Successivamente, in data 4.12.2007, si svolgeva un secondo esame congiunto in merito alle direttive circa la ripartizione delle funzioni tra le strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della P.S. a seguito della soppressione delle Direzioni Interregionali. Anche in tale sede tutte le OO.SS. del cartello consegnarono specifiche e puntuali osservazioni, ma soprattutto contestarono il metodo ed i tempi seguiti dall'Amministrazione per coinvolgere il sindacato su un delicato e significativo passaggio di riorganizzazione dell'assetto centrale e periferico, sottolineando che non poteva essere condiviso un percorso che prevedesse un progetto ancora parziale e di cui non erano ancora chiari tutti i profili della riorganizzazione nel suo complesso. In seguito, in data 29 maggio 2008, si è tenuto un terzo esame congiunto in merito alla bozza di circolare predisposta dal Direttore Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, concernente l'esercizio delle funzioni di supporto tecnico-logistico a seguito della soppressione delle Direzioni Interregionali della Polizia di Stato. In tale occasione furono depositate ulteriori osservazioni da parte delle OO.SS. del cartello. Recentemente si è appreso che il provvedimento recante modificazioni all'assetto organizzativo dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza è stato emanato e registrato alla Corte dei Conti ed è in attesa di essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Dalla lettura del D.P.R. e degli atti in esso allegati (*relazione illustrativa, relazione tecnica, analisi tecnico-normativa ed altro*) sono emersi elementi nuovi, mai illustrati nelle diverse fasi di esame congiunto, che ci lasciano perplessi e soprattutto critici nei confronti dell'Amministrazione. Nella relazione tecnica allegata al D.P.R. si fa riferimento ad una ipotesi di

soppressione di alcuni uffici e specificatamente:

- **le Zone TLC di Trieste e Palermo;**
- **i Centri Motorizzazione di Bolzano, Trieste, Genova, Bologna, Pescara e Palermo;**
- **i centri VECA di Bologna, Bari e Palermo.**

Si evidenzia che tale ipotesi di soppressione **non è mai stata oggetto di confronto con le OO.SS.** e non è stata indicata in sede di schema di D.P.R., il quale aveva ed ha lo scopo di dare attuazione a quanto disposto dalla Legge 296/2006 in merito alla **sola soppressione** delle Direzioni Interregionali, con ripartizione delle relative funzioni tra le strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione ed assicurando il decentramento di quelle attinenti al supporto tecnico-logistico. In merito a tale ipotesi di soppressione di alcuni uffici, evidenziata nella relazione tecnica allegata al D.P.R. ma mai sottoposta alla discussione ed al confronto con le OO.SS., il COISP e le OO.SS. hanno espresso una forte contrarietà e chiesto un immediato incontro con l'Amministrazione finalizzato a capire le intenzioni al riguardo del Dipartimento. Su www.coisp.it.

CALCIO – NESSUNA TOLLERANZA VERSO VIOLENTI

Il COISP ha giudicato sicuramente positivo l'incontro che i vertici della Polizia di Stato hanno avuto con quelli del mondo del calcio. Un incontro che ha inteso gettare le basi per garantire a tutti, tifosi, società e Polizia stessa, di vivere una stagione calcistica tranquilla. *“Ma l'esperienza insegna che spesso gli incontri non bastano affinché le buone intenzioni si trasformino in fatti* – ha affermato **Franco Maccari, Segretario Generale del COISP** – e questo è già palpabile nel momento in cui ci si rende conto che alcune società non hanno accolto di buon grado la *“Tessera del tifoso. Sia chiaro a tutti però* – ha



flash

Nr. 31 del 3 agosto 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

continuato Maccari – *che la tolleranza verso episodi che in qualche modo possano mettere a rischio i tifosi e gli stessi uomini della Polizia di Stato sarà ridotta ai minimi termini, quindi è chiaro che tutti dovranno adeguarsi e questo è un messaggio che deve arrivare forte e chiaro ai potenti del calcio nostrano. Vogliamo con tanto di responsabilità sociale che si torni ad andare allo stadio per godere uno spettacolo e non per assistere ad una guerra!!! Noi, certo, non vogliamo schedare nessuno, ma abbiamo bisogno di sapere chi entra negli stadi con il solo scopo di creare problemi. Il 59% dei feriti tra le Forze dell'Ordine nel campionato appena trascorso – ha concluso Maccari – ci sembra davvero un dato ancora troppo alto se si parla di semplici partite di calcio”.*

RONDE – SCONTRI A MASSA

Gli scontri che sono avvenuti la scorsa settimana alla periferia di Massa tra la “prima ronda proletaria antifascista”, organizzata dai Carc (Comitati di appoggio alla Resistenza per il comunismo) e Asp (Associazione solidarietà proletaria) e simpatizzanti di destra **erano prevedibili**. Il COISP, con un comunicato stampa, ha rilanciato la propria posizione contraria all'utilizzo delle ronde come mezzo per presidiare città e territori. «*Non è neanche accettabile* – ha dichiarato il Segretario Generale Franco Maccari - *liquidare il tutto come ha fatto il ministro Bossi, definendo l'episodio come il frutto dell'azione di qualche pirla: il problema sta nella comunicazione della funzione che hanno e avranno le ronde. Né l'una né l'altra posizione sono accettabili da un Paese che voglia definirsi libero e democratico. La gestione della sicurezza lasciata in mano a “sceriffi fai da te”, rischia di amplificare il problema. Per un puro caso - ha detto ancora Maccari - gli scontri di Massa non si sono trasformati in tragedia. E, senza voler essere uccelli del malaugurio, quello che*

è successo è solo il germe di una situazione che alla prima occasione esploderà in maniera violenta. Anche questa volta – ha concluso Maccari - a rischiare di più sono stati gli Uomini della Polizia: infatti gli Agenti della Digos si sono trovati contro un gruppo di giovani in motorino, armati di bastoni, chiamati dagli stessi Carc per fronteggiare, dicono i simpatizzanti di estrema sinistra, quelli di destra. Due poliziotti sono rimasti contusi dallo scontro. ». Su www.coisp.it.

PADOVA – GIUDICE UMILIA POLIZIA

La scorsa settimana il COISP ha inviato un esposto al Ministro della giustizia ed al Csm invitandoli ad aprire un'inchiesta su quanto è avvenuto a Padova in merito all'arresto negato di un tunisino fermato dalla Polizia nel pomeriggio del 21 luglio, in Prato della Valle. Questo il fatto: un gruppo di soggetti, alla vista dei colleghi di volante, si dava alla fuga ed uno spacciatore tunisino, già arrestato 10 giorni prima, veniva inseguito dalla pattuglia. Durante le fasi dell'inseguimento lo straniero lanciava anche un sasso contro il parabrezza dell'auto di servizio, danneggiandolo. Alla fine i poliziotti riuscivano a raggiungere e bloccare il soggetto, il quale opponeva notevole resistenza all'arresto, coinvolgendo in una colluttazione gli Operatori i quali, a fatica, riuscivano ad ammanettarlo. Il giorno dopo, con grande meraviglia di tutti, il Giudice monocratico non ha convalidato l'arresto dello straniero, pregiudicato, che si era anche disfatto di due bustine di droga durante l'inseguimento, che ha danneggiato l'auto della Polizia ed aggredito i poliziotti, che ha sbeffeggiato le divise e lo Stato Italiano per tutto il giorno. Al COISP non risulta però che il Giudice abbia discrezionalità quando l'arresto sia stato eseguito legittimamente! Il COISP ha chiesto al Guardasigilli di intervenire perchè, alla luce degli atti, «o i poliziotti hanno commesso un falso ideologico o il giudice è fuori legge!». Per il Segretario

Generale, Franco Maccari *“È per noi un impegno costante lavorare a tutela dei cittadini onesti in una realtà ove continuano a spadroneggiare spacciatori di ogni sorta... vorremmo anche capire perché un giudice ha deciso di lasciare di fatto impunito un soggetto imputato di lesioni, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale, nonché di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Noi possiamo continuare a non capire quali mondi reali vengano immaginati da Giudici che si dimostrano totalmente scollegati dalla realtà nella quale accadono questi fatti. In altri Stati i Giudici devono passare un po' di tempo con la Polizia, per la strada, prima di completare la propria carriera e poter sedere sotto alla scritta: La Legge è uguale per tutti”. E' difficile sottrarsi all'impressione che in Italia certi giudici non leggano nemmeno i giornali, non conoscano il territorio in cui vivono, né i veleni che stanno deteriorando la nostra società”*. La Procura padovana ha impugnato la decisione di liberazione e ricorso in Cassazione. Su www.coisp.it.

COMUNICATO SU ARTICOLO ALIQUO'



I sindacati di polizia con riferimento all'articolo apparso la scorsa settimana sul quotidiano "Libero", dal titolo "La Polizia è un esempio mondiale ma i politici non la difendono" a firma del Presidente dei Probiviri dell'Associazione Nazionale dei Funzionari di Polizia, esprimono **ferma e totale condanna** dei contenuti palesemente antisindacali e, in qualche caso, offensivi della dignità dei poliziotti, e finalizzati comunque ad avallare la politica di questo Governo caratterizzata da una volontà di azzeramento dei diritti dei lavoratori di polizia. **Richiedono** espressamente all'ANFP di prendere le distanze dalle affermazioni diffamatorie verso il sindacato rese dal proprio rappresentante. **Richiedono**

all'Amministrazione dell'Interno di valutare attentamente se l'autore dell'articolo non stia usando le garanzie di tutela offerte dal sindacato per attaccare il sindacato e, soprattutto, i diritti e la dignità dei poliziotti, che costituiscono la vera Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE UFFICI FRONTIERA TERRESTRE ESAME CONGIUNTO

In relazione alla bozza di decreto per la riorganizzazione dell'assetto dei presidi di Polizia di Frontiera Terrestre, la scorsa settimana su specifica richiesta del COISP si è svolto l'esame congiunto del predetto provvedimento. All'apertura dell'incontro, il COISP ha illustrato prima alcune perplessità, circa l'intervento normativo che purtroppo a posteriori cerca di disciplinare quello che nei fatti è già stato in gran parte adottato, successivamente facendo emergere con forza alcune incongruenze meritevoli di correttivi, al fine di garantire una distribuzione territoriale delle risorse umane disponibili che, a parere di questa O.S., meglio si attaglia alle richieste dei cittadini ed alle esigenze dell'Amministrazione della P.S. In particolare, è stata ribadita la necessità di costituire presso la II^a Zona di Polizia di Frontiera per la Lombardia alle dipendenze del Settore di Luino di una Sottosezione in Valceresio, utilizzando una delle strutture già in uso alla P. di S., anche in considerazione che l'organico di 70 unità previsto dal provvedimento in itinere per il Settore, è sicuramente sovradimensionato. Identica problematica è stata riaffermata per il Settore di Tirano, presso il quale si rileva la necessità di costituire la Sottosezione di Livigno, in analogia ad altri Settori e Zone di Polizia di Frontiera, attraverso l'utilizzazione dei supporti logistici presenti presso i valichi di Livigno Forcola e Ponte Del Gallo utilizzando, peraltro, gli uffici messi a disposizione dal Comune di Livigno. Infine, il Co.I.S.P.

ha rappresentato la necessità di non ritirare la presenza della Polizia di Stato dalla Valceresio e dall'Alta Valtellina, in considerazione della distanza che separa gli abitanti dei predetti territori: infatti, la chiusura degli anzidetti presidi della Polizia di Stato costringerebbe gli abitanti delle citate località a viaggi estenuanti che arrivano fino a tre ore per raggiungere il più vicino Ufficio di Polizia, situazione che sta ingenerando forte apprensione nelle municipalità interessate. In conclusione, il COISP ha chiesto che il Dipartimento della P.S., si assuma la responsabilità delle problematiche che si stanno ingenerando a seguito della dismissione dei contratti di locazione del personale della Polizia di Stato in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera che sono oggetto di soppressione. Al termine dell'incontro, il Dipartimento della P.S., ha preso atto di quanto rappresentato, riservandosi la possibilità di verificare ed eventualmente intraprendere, innovative scelte strategiche che possano contemplare gli emendamenti richiesti dal COISP. Su www.coisp.it.

OLIMPIADI INVERNALI 2006 SOLLECITO INCONTRO

Il COISP ha stigmatizzato la mancata fissazione da parte del Dipartimento della P.S. di una data per il richiesto incontro necessario per discutere delle mancate assegnazioni di riconoscimenti premiali al personale impiegato nei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006. Infatti, nonostante l'Ufficio Relazioni Sindacali avesse assicurato "di aver provveduto a richiedere alla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato l'indicazione di una data per poter effettuare l'incontro richiesto" ad oggi non è stato programmato alcun incontro. E' inverosimile pensare che la citata Direzione Centrale abbia una agenda così piena di appuntamenti da non aver ancora potuto indicare (sono trascorsi ben 2 mesi e mezzo) una data!! Provocatoriamente è stato quindi chiesto

di accertare che la citata Direzione sia ancora operante e funzionalmente incardinata nel Dipartimento della P.S., e quindi di sollecitarne la partecipazione ad un incontro con il Co.I.S.P.. Su www.coisp.it

FONDO 2008 - CIRCOLARI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato le circolari necessarie per procedere al pagamento delle indennità previste dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali relativo all'anno 2008.

CONVENZIONE TIM - SOLLECITO

Il COISP ha sollecitato il Dipartimento della P.S. a risolvere le problematiche ed i ritardi inerenti alla consegna delle schede SIM in convenzione ai colleghi e, in particolare, agli Allievi Agenti. (leggasi Coisp flash nr. 24 e 27). Infatti, i diretti interventi del COISP hanno già permesso ai frequentatori delle Scuole di Brescia ed Alessandria l'attivazione della convenzione stessa, mentre la Scuola Allievi Agenti di Piacenza, di fatto non ha ancora attivato le procedure necessarie. Su www.coisp.it.

ASSEGNAZIONI AGENTI FIAMME ORO

Il Dipartimento della P.S. ha disposto la scorsa settimana le assegnazioni del 169° corso Allievi Agenti delle Fiamme Oro. Su www.coisp.it.

CONCORSO ISPETTORE SUPS - RINVIO

E' stato disposto il rinvio della prova scritta del concorso interno, per titoli ed esami, a 112 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore - Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, indetto con D.M. 26 maggio 2009. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTE

Sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario n. 1/21 del 13 luglio 2009, è stata pubblicata la graduatoria di merito del concorso interno, per titoli di servizio, a 272 posti per l'accesso al



corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente. Su www.coisp.it.

CORSO CONDUTTORI CINOFILI

Il Dipartimento della P.S. ha reso nota una selezione di personale appartenenti ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Agenti ed Assistenti per la frequenza del 21° corso per conduttori cinofili antidroga. Su www.coisp.it.

SELEZIONI INTERPOL ED EUROPOL

L'Europol ha avviato selezioni di personale appartenente a vari ruoli per ricoprire incarichi nell'ambito della propria struttura. L'Interpol ha avviato le procedure per il reclutamento di un Primo Dirigente. I dettagli su www.coisp.it.

TEMATICHE SANITARIE - RINVIO

La riunione indetta dal Dipartimento della P.S. con il COISP e le altre OO.SS. per discutere alcune problematiche su tematiche sanitarie, prevista per il 29 luglio scorso, è stata rinviata a data da destinarsi. Su www.coisp.it.

SETTORE AEREO – IL CANTO DELLE SIRENE

Un comunicato di un fantomatico "Coordinamento Nazionale personale del Settore Aereo" del Siap ha enfatizzato che grazie all'incontro avuto dal citato Coordinamento con i vertici del Viminale, in data 9 giugno scorso a Roma, il Ministro dell'Interno On. Roberto Maroni ed il Capo della Polizia Pref. Antonio Manganelli, assieme ai vertici delle altre Forze Armate, siano andati la scorsa settimana in visita alla fabbrica della ditta AGUSTA-WESTLAND di Vergiate (VA) per "IL RINNOVAMENTO TOTALE DEL PARCO MACCHINE DEL SETTORE AEREO DELLA POLIZIA"! Se fosse stato vero sarebbe stata un'ottima notizia! Il COISP, tramite l'Ufficio Personale Aeronavigante, deve, purtroppo, chiarire che il Ministro dell'Interno ed il Capo della Polizia non sono andati presso la ditta AGUSTA perchè pressati dagli

incontri (chissà quanti saranno stati) che in un solo giorno hanno fatto i vertici del settore aereo del SIAP, ma ci sono andati perchè invitati ad assistere alla dimostrazione del convertiplano ba 609, un mezzo aereo che il consorzio che fa capo all'Agusta spera possa finalmente essere commercializzato, dopo anni e anni di studi e collaudi, ma che difficilmente potrà mai essere acquistato dalle Forze di Polizia Italiane (non servirebbe infatti per alcun specifico impiego pratico). Altro che "rinnovamento totale del parco macchine del Settore Aereo Polizia"... Il Ministro dell'Interno è al corrente, come confermato ai giornalisti, che la flotta aerea della Polizia di Stato è vetusta e che andrebbe cambiata, ma non l'ha scoperto certo dal Coordinamento Nazionale del Siap. Il COISP da anni, con i propri rappresentanti, fa pressioni presso il Dipartimento affinché i colleghi che lavorano presso i Reparti Volo abbiano uguale dignità e sicurezza chiedendo l'acquisto di più efficienti e moderni mezzi aerei ed in più occasioni, tramite la stampa nazionale e locale, ha denunciato la grave situazione in cui versa il Settore Aereo della Polizia.

SCORTA NOTTURNA AI TRENI E DIRITTO ALLA MISSIONE

Il COISP aveva lamentato che l'Amministrazione dopo aver dato corso a servizi di scorta a bordo treno lungo la tratta Trieste-Arezzo e viceversa, in ossequio alla convenzione stipulata con la società Trenitalia s.p.a., aveva improvvisamente interrotto tale servizio a causa dell'indisponibilità della Questura aretina di alloggiare i colleghi Polfer di Trieste per quel breve periodo in cui dovevano attendere la partenza del treno notturno che li avrebbe fatti rientrare presso la propria sede. Il COISP aveva, altresì, denunciato che la predetta indisponibilità si era determinata perchè il personale inviato di scorta secondo qualche Dirigente non risulterebbe in missione (fatto non condiviso dal COISP)

e, pertanto, a detta della Questura aretina, non risultava possibile assegnare un posto letto in quanto ciò avrebbe comportato anche l'utilizzo delle lenzuola ed il conseguente costo di pulitura con conseguente spesa per l'Amministrazione. Il Dipartimento della P.S. in risposta al COISP ha evidenziato che la Questura di Arezzo era disponibile ad ospitare il personale di scorta ai treni *“solo nel caso in cui si trovi nelle condizioni di diritto previste dalle vigenti normative e precisamente in servizio di ordine pubblico oppure con trattamento di missione a carico del Ministero dell'Interno”.*

Tale risposta lascia esterrefatti.

Durante le riunioni espletate presso il Dipartimento relativamente alla convenzione tra l'Amministrazione e Trenitalia, è stato chiarito che il personale comandato di servizio fuori sede sui treni a lunga percorrenza, si trovava in trasferta con diritto al trattamento economico vigente di missione, indennità che nella fattispecie, in virtù di precisa norma, sarebbe stata sostituita dagli emolumenti decisi con la suddetta convenzione. Vitto ed alloggio non vengono certo meno. Il COISP ha reiterato al Dipartimento l'urgenza di risolvere la questione delle “lenzuola” aretine! Su www.coisp.it.

ASSEGNAZIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIO

Il COISP aveva denunciato la scorsa settimana al Dipartimento della P.S. quanto stava accadendo ai danni di un nostro collega in forza alla Questura di Milano ed attualmente aggregato ex art. 7 DPR 254/99 presso quella di Salerno, ove è impiegato a svolgere servizio di Volante presso l'U.P.G. e S.P.. Al collega, infatti, non sono state pagate cinque ore di lavoro straordinario emergente che era stato costretto ad effettuare, specificando inoltre che dette ore dovevano essere obbligatoriamente tramutate in riposi compensativi. Ebbene,

quelle poche ore di lavoro straordinario effettuate dal nostro collega erano relative ad atti ed attività di polizia giudiziaria conseguenti ad interventi effettuati durante l'orario di servizio. Si trattava di lavoro straordinario emergente e non di programmato! Senza dimenticare che chi fruisce di assegnazione temporanea presso altra sede non può essere impiegato oltre l'orario ordinario di servizio, ciò al fine di consentire al medesimo di poter attendere alle esigenze personali che hanno legittimato il provvedimento e di non far gravare sul monte ore destinato alle prestazioni di lavoro straordinario dell'Ufficio di appartenenza l'eventuale ulteriore impiego del dipendente. Il Dipartimento della P.S. nel dare pienamente ragione al COISP, ha evidenziato di essere intervenuto presso gli Uffici interessati. Su www.coisp.it.

CHIUSURA POSTI DI POLIZIA A ROMA

La Sicurezza a Roma? Si fa chiudendo i Posti di Polizia. Questo avviene nonostante tutto quello che accade in città. Tale progetto di chiusura era stato avanzato a febbraio di quest'anno, ed il COISP si era opposto, tanto quanto molte forze politiche, alla desertificazione della presenza della Polizia di Stato in quelle zone della città. *“Un atteggiamento ostile che pare connotare non una volontà di razionalizzazione delle risorse, ma una semplice volontà di sacrificare professionalità che altrove invece sono state “risparmiate”, ha dichiarato il Segretario Generale Franco Maccari. Da un lato le “ronde” che dovrebbero aiutare le Forze dell'Ordine, attingono invece alle risorse che il Ministro dell'Interno dice di risparmiare “razionalizzando”, e riducendo la presenza di chi garantisce la sicurezza sulla strada: i poliziotti.”* L'atteggiamento contraddittorio del Ministero dell'Interno si evidenzia in un episodio che risale al 2007, allorché erano state annunciate la chiusura delle Scuole di Polizia di

Campobasso e Piacenza, per il cessato arruolamento degli ausiliari di leva a cui questa strutture erano principalmente dedicate. *“Il Governo era di centrosinistra e la destra insorse: la Polizia non si tocca,” come ha ricordato **Maccari che dissero..**, *“ma le due Scuole sono ancora lì, per una scelta “elettorale” prima che di reale razionalizzazione a cui invece, paradossalmente, i colleghi stessi erano pronti: «Lo ripeto, per me è dolorosa la chiusura della “mia” scuola, ma se la chiusura di questa ed altre strutture è necessaria per l’acquisto di materiale efficiente che mi permetta di affrontare al meglio il mio lavoro beh, ben venga» questo era il pensiero di un poliziotto, tratto da un blog. Questa stessa destra oggi, nonostante i pareri contrari dei sindacati di Polizia, si appresta a smantellare questi punti di riferimento per i cittadini romani. Abbiamo già confutato, ha concluso Maccari, anche i dati forniti dal Ministero sul presunto rafforzamento di altri Uffici di Polizia che gioverebbero di una tale chiusura annunciata. I conti non tornano e la Sicurezza dei cittadini, purtroppo, ne fa le spese.”* La scorsa settimana si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. un esame congiunto sull’argomento. Su www.coisp.it.*

MONTESILVANO (PE) – INTITOLAZIONE PARCO ALLA MEMORIA



L'11 maggio 2005 l'Ispettore Sup. Maurizio Formisano, l'Ass.te Fabrizio Di Giambattista e l'Ag. Scelto Valerio Valentini, tre poliziotti aeronaviganti dell'11° Reparto Volo di Pescara, ci lasciarono a seguito di un tragico incidente aereo, nelle acque antistanti Fossacesia (CH). Giovedì scorso a Montesilvano, su iniziativa del COISP, un Parco è stato intitolato in loro memoria. Erano presenti all'evento familiari ed amici dei colleghi scomparsi, il Prefetto, il V. Questore Vicario di Pescara, il Sindaco di Montesilvano con il Vice Sindaco ed innumerevoli Consiglieri ed Assessori Comunali, il Segretario Generale del COISP, i Segretari Generali Reg.li COISP Abruzzo e Lazio, i Segretari Generali Prov.li Coisp di Pescara e Roma, molte Autorità civili, militari e religiose. Su www.coisp.it.

BORSA DI STUDIO

La Federazione Nazionale dei cavalieri del Lavoro ha comunicato anche quest'anno di offrire la possibilità ad orfani di appartenenti alle Forze di Poliza caduti nell'adempimento del dovere di fruire della Residenza universitaria "Lamaro Pozzani" sita in Roma, mettendo a concorso apposita borsa di studio. Su www.coisp.it.

REALmente



REALmente
 Giovedì 6 agosto 2009, alle ore 14.30, andrà in onda la replica della 5ª puntata visibile su WWW.COISPNEWSPORTALE.IT.
 Una rubrica quindicinale di approfondimento in diretta video on-line, condotta da un esperto, che affronterà temi di criminologia, psicologia, sicurezza e di cronaca. Sono previsti contributi in diretta o registrati di esperti anche internazionali, testimonianze, reportage e molto altro.

NEWS ASSOCRAL

Su www.coisp.it è consultabile la Newsletter Asso Cral - The Wall di Agosto con tante opportunità e sconti per gli iscritti COISP.